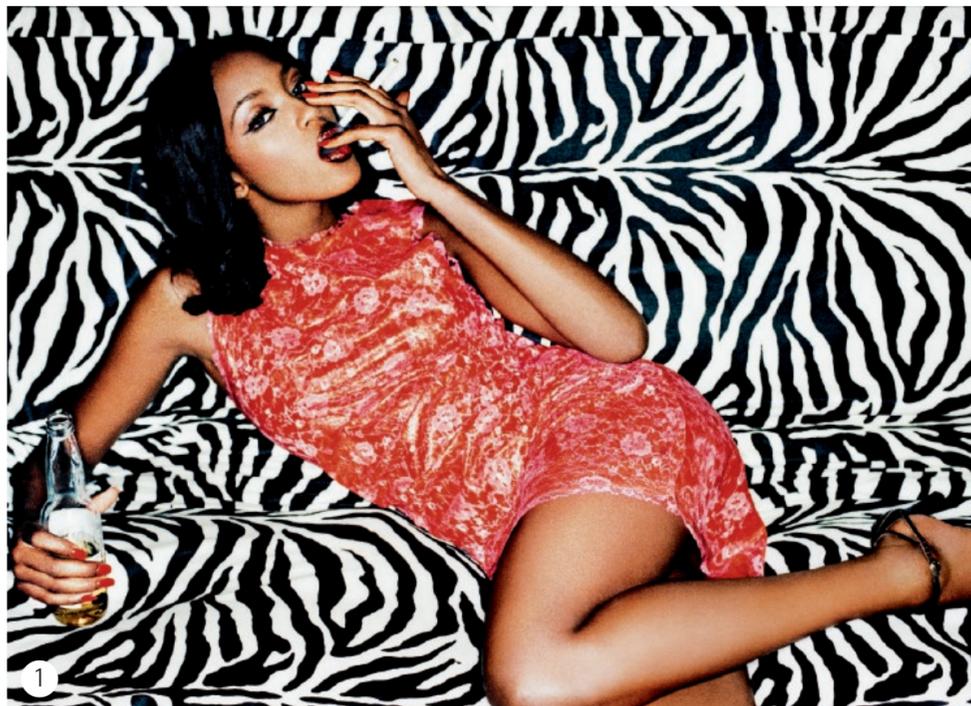




## UN LIBRO SUPER-ESCLUSIVO SULLA TOP MODEL

di Antonella Filippi

# NAOMI CAMPBELL, LA «VENERE NERA» CHE HA INTERPRETATO L'ARTE DELLA BELLEZZA



**F**orse è un modo poco ortodosso per cominciare. Ma è necessario, poche righe e capirete perché. C'è sedere e sedere: quello preda dell'inesorabile trascorrere del tempo (basta guardarsi intorno o allo specchio), e quello immortale, sempre lì a ricordarci la nostalgia della bellezza: quello dei Bronzi di Riace, per intenderci. E poi c'è il sedere da tenere in cassaforte per non sciurlo. Un cuscino di carne ricoperto da lucente pelle nera: è il lato B di Naomi Campbell, quello al cui confronto gli altri fanno una figura quantomeno malinconica. E lei, bronzo reperto, ondeggiando e spargendo il suo potere incantatore, lo ha mostrato generosamente per anni dalle sfilate di tutto il mondo, quasi fosse nient'altro che un utensile da lavoro.

Alla «Venere nera» - 46 anni, londinese, una mamma, Valerie, ballerina di origini giamaicane - la casa editrice Taschen ha dedicato una retrospettiva dal titolo «L'arte della bellezza». L'ascesa di Naomi Campbell all'Olimpo delle celebrità, tra i grandi della moda e della fotografia, a cura di Josh Baker. Un'edizione per collezionisti, due volumi racchiusi in un cofanetto a forma di bustier, creato appositamente dall'artista Allen Jones: 1000 copie in tutto firmate personalmente da Naomi, costo duemila euro ma, potendo, ti porti a casa fantastiche immagini ed esclusivi testi autobiografici. Dentro, infatti, ci sono 30 anni di carriera della top model, dagli inizi ancora giovanissima a Londra, al periodo delle super model degli anni '90 - e lei prima modella di colore a guadagnarsi le copertine di Vo-

### SCATTI INEDITI E TESTI AUTOBIOGRAFICI NEI DUE VOLUMI STAMPATI IN SOLO MILLE COPIE E CHE COSTANO DUEMILA EURO

gue Francia e del Time - fino a oggi. Alla Naomi top model si affiancano le altre Naomi: l'imprenditrice, l'attrice, la cantante, l'attivista. Lei parla con il suo linguaggio, raccontando del clubbing con Kate (Moss) e Linda (Evangelista), o delle serate con Michael Jackson e Azzedine Alaïa, fino a soffermarsi sul suo impegno sociale e sul rapporto con i social media.

Il primo volume racchiude il meglio del portfolio della dea, con scatti di artisti come Mert Alas e Marcus Piggott, Richard Avedon, Anton Corbijn, Patrick Demarchelier, Helmut Newton, Herb Ritts, Mario Testino, Ellen von Unwerth, e Bruce Weber, e fotografie indimenticabili come l'allegria sequenza di Peter Lindbergh per Vogue Italia, che ritrae Naomi che danza imitando Josephine Baker sulla spiaggia di Deauville.

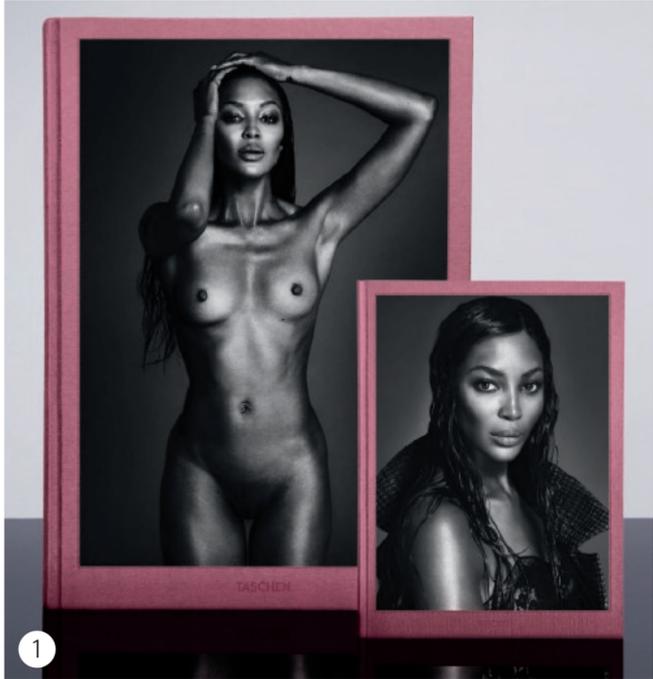
Segue a pagina 33



1. La Campbell in uno scatto di Ellen von Unwerth 2. La singolare custodia dei due volumetti



**-30%**  
SU TUTTO  
**-20%** SUI  
CONTINUATIVI



1. Le copertine dei due volumi che compongono «L'arte della bellezza» 2. La «Venere nera» ritratta da Peter Lindbergh 3. Naomi Campbell fotografata da Ellen von Unwerth

**Continua da pagina 32**

Il secondo volume include, invece, un approfondito testo autobiografico, affiancato da copertine di riviste e immagini pubblicitarie, oltre a istantanee personali e fotogrammi finora inediti. Attraverso le parole di Naomi riviviamo la sua infanzia, gli inizi della carriera da modella, le collaborazioni con i più grandi stilisti, tra cui Azzedine Alaïa, John Galiano, Marc Jacobs, Karl Lagerfeld, Gianni Versace («Un genio»), e l'ascesa vertiginosa all'Olimpo delle celebrità. Infatti, diventate protagoniste, e non più sagome in carne e ossa per mostrare le creazioni alle clienti, le modelle vivranno una stagione d'oro negli anni 80, quando esplose il fenomeno delle top model, icone planetarie dalla bellezza irraggiungibile: sono Carol, Cindy, Elle, Christy, Claudia, Carla. E Naomi. Il suo corpo aveva una, anzi ha, una superba perfezione di curve non adatta ai piallamenti imposti dalla moda? Poco importa, lei graffia ancora. Lo scorso anno, a 45 anni, a sorpresa, è tornata in passerella a Parigi per la collezione uomo Givenchy e, con il suo incedere sinuoso e sensuale, con reggiseno e slip neri micro, calze autoreggenti dello stesso colore e una vistosa chiave come gioiello - un outfit che avrebbe messo in difficoltà qualsiasi ventenne - ha dimostrato che l'età è solo una questione anagrafica, una convenzione, e che invece la sexy attitude è evergreen.

Il suo segreto ve lo riveliamo ma fa un po' sorridere (di rabbia): «Una buona pulizia del viso, la mattina e la sera, e una dieta sana e moderata. Ho smesso di bere alcolici anni fa e da poco ho eliminato anche le sigarette occasionali. E sto meglio». Dire che questi accorgimenti li abbiamo provati in massa senza neppure lontanamente raggiungere l'esito desiderato, è più che superfluo... È anche solita dichiarare l'irascibile Naomi: «Credo di essere una persona onesta e indipendente, una capace di difendersi». Molto bene, a dar retta al clamore dei suoi capricci. «Ho un carattere forte, ma alle volte sono anche molto vulnerabile, tutti abbiamo dei

momenti di incertezza». Oggi, sfoggiando una frangetta strategica che la rende più ragazzina, Naomi si dedica a campagne pubblicitarie e a eventi. La si vede spesso ai party più esclusivi. Posa come testimonial per «Yamay» perché - beata lei - «in lingerie mi sento più a mio agio adesso che a 20 anni». Ma torniamo indietro. Se gli anni Ottanta la scoprono, i Novanta la consacrano top: eccola sulla copertina dell'edizione inglese di Vogue, assieme alle colleghe Linda Evangelista, Christy Turlington, Cindy Crawford e Tatjana Patitz. Quando scende dalle passerelle si mette alla prova come attrice tv, appare in tre episodi dei «Robinson» e in uno de «Il principe di Bel Air», accanto a Will Smith; o come giornalista incontrando Fidel Castro, Hugo Chávez, Cristina Fernández de Kirchner. O come cantante, con il singolo «Love and tears»: amore vuol dire lacrime anche per lei. A proposito di amori: nel 1991 tocca a Robert De Niro, poi tra flirt veri o presunti ci sono, in ordine sparso, Mike Tyson - le loro effusioni hot nei taxi newyorkesi facevano il giro del mondo - Eric Clapton, Adam Clayton, Flavio Briatore, Pedro Diniz, Puff Daddy, Joaquín Cortés, alla lista si aggiungono anche Leonardo di Caprio, Alberto II di Monaco, Kevin Spacey, Robbie Williams, Lewis Hamilton, Usher. Si fidanza con il miliardario russo - uno con il conto corrente in rosso mai... - Vladislav Doronin ma poi tutto finisce per la comparsa della moglie legittima del magnate, Ekaterina, intenzionata a non mollare l'osso.

La domanda è spontanea: Naomi ha collezionato più uomini o copertine? Trova il tempo pure per scrivere un libro: «The swan», il cigno (nero). Grande spazio alla solidarietà: collabora con Mandela, che la definisce «honorary granddaughter» per il suo impegno a favore dei bambini africani, e si impegna a favore delle vittime dell'uragano Katrina.

Dice di non avere alcuna paura (o quasi...) del tempo che passa «perché quello che conta non è solo ciò che si vede...». Per punirla della banalità, sveliamo una sua debolezza: odia farsi fotografare i piedi. Li trova bruttissimi.

PROSSIMAMENTE SU

ELISA



presenta il nuovo album

ON

ELISA ti aspetta

oggi pomeriggio ore 18 al Centro Sicilia - Catania  
domani pomeriggio ore 18 al C.C. Le Vigne - Agrigento  
lunedì pomeriggio ore 17 C.C. La Torre - Palermo

